

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

Gara Europea a Procedura Aperta in Accordo Quadro con un solo Operatore Economico e senza rilancio competitivo della durata di 4 anni, per l'espletamento del servizio di spedizione, a mezzo corriere espresso, di campioni e altri materiali utilizzati per analisi mediche, diagnostiche e di ricerca, connesse all'attività istituzionale e di ricerca dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e dell'Azienda USL di Bologna, in parte finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC.

PROGETTO TECNICO

INDICE

PREMESSA.....	3
1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR.....	6
2. OGGETTO	7
3. ANALISI DELLA DOMANDA	7
4. ANALISI DELL'OFFERTA	7
5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI.....	7
6. ANALISI DI BENCHMARK.....	8
7. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	8
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	8
9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL.....	9
10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH).....	9
11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC.....	11
12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO.....	12
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO.....	12

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

PREMESSA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*; Investimento 1.2 *“Casa come primo luogo di cura e Telemedicina”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”*; e Componente 2 - Investimento 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”*; Investimento 1.2 *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*, e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p>Ministero della Salute Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna</p> <p>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale *“ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: *“Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i></p> <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p>Ministero della Salute Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTE le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR dell'11 ottobre 2021 trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 21 prot. 266985 del 14 ottobre 2021;

VISTE le convenzioni sottoscritte tra il Ministero dell'economia e delle finanze con Cassa Depositi e Prestiti e con Invitalia S.p.A. con le quali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo stesso Ministero definisce e rende disponibili le modalità di attivazione del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni centrali e, eventualmente, dei soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il PNRR e il PNC sono programmi “performance-based” e non di spesa, incentrati sul raggiungimento di milestone e target (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di defianziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare uno strumento che consenta alle Regioni e Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che

 Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	 <small>Ministero della Sanità Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Azioni 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.7 1.8 1.9 2.0 2.1 2.2 2.3 2.4 2.5 2.6 2.7 2.8 2.9 3.0 3.1 3.2 3.3 3.4 3.5 3.6 3.7 3.8 3.9 4.0 4.1 4.2 4.3 4.4 4.5 4.6 4.7 4.8 4.9 5.0</small>	 <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small>	
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</small>  <small>Istituto delle Scienze Neurologiche</small> <small>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</small>	<small>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna</small> <small>IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</small> <small>POLICLINICO DI</small> SANT'ORSOLA	 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA <small>Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna</small> <small>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</small>	 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA <small>Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</small>

l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 settembre 2022, n. 1511, con il quale è stata approvata la graduatoria delle proposte pervenute in risposta all'Avviso e, contestualmente, sono state individuate, sensi dell'articolo 12, commi 6 e 8, del medesimo avviso, le 4 (quattro) "Iniziativa" che hanno conseguito il punteggio di valutazione più alto, risultando ammesse alla successiva Fase 2 – Proposte Integrali:

Codice Proposta di	T i	Proponente	Totale punti
PNC0000001	D³ 4 Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for	<i>Sapienza Università di Roma</i>	162
PNC0000007	Fit4MedRob - Fit for Medical Robotics	<i>Consiglio Nazionale delle Ricerche</i>	160,4
PNC0000002	DARE - Digital Lifelong Prevention	<i>ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna</i>	160,2
PNC0000003	ANTHEM: AdvANced Technologies for Human-centrEd Medicine	<i>Università Degli Studi di Milano - Bicocca</i>	151

VISTA la nota del 5 ottobre 2022, n. 16362, con la quale il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto al soggetto proponente della Proposta di Iniziativa PNC0000002 di procedere alla presentazione della Proposta integrale, fornendo le necessarie indicazioni, entro il 20 ottobre 2022 come previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto Direttoriale 30 settembre 2022, n. 1511;

CONSIDERATO che il soggetto proponente ha presentato la proposta integrale entro i termini previsti dal predetto art. 2 comma 2;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1067 del 9 settembre 2022 con cui è stata costituita la Commissione di negoziazione composta, ai sensi dell'art.11 comma 5 dell'Avviso, da un rappresentante del MUR, che assume le funzioni di Presidente, da un rappresentante individuato dal Ministero della salute, dal coordinatore del Panel degli esperti di riferimento e da un funzionario nei ruoli del MUR con funzione di segreteria, incaricata dello svolgimento della Fase 2 Proposta integrale e Fase Negoziale;

VISTO l'esito della fase negoziale condotta dalla Commissione di cui al visto precedente in base a quanto disposto dall'articolo 11 e 14 dell'Avviso;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p>Ministero della Salute Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

CONSIDERATO altresì che la Commissione ha verificato che la Proposta di Iniziativa rispetta i vincoli previsti dall'Avviso in relazione alle risorse destinate all'area territoriale Sud nonchè dall'art. 7, comma 3 dell'Avviso in relazione al rispetto del principio *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTA la nota prot. 18852 con la quale, a seguito della riunione di negoziazione è stato chiesto al soggetto proponente di procedere al completamento delle operazioni di caricamento dell'Iniziativa definitiva così come rimodulata in esito alla riunione di negoziazione specificando che tale caricamento poteva essere effettuato a partire dalle ore 12.00 del 10 novembre 2022 a mezzo della piattaforma GEA;

VISTA l'Iniziativa definitiva PNC000002 sottomessa in data 23 novembre 2022;

VISTI gli allegati alla Proposta integrale compilati dai soggetti partecipanti all'Iniziativa in relazione alle proprie caratteristiche ai fini della corretta determinazione dell'Agevolazione riconoscibile

ACQUISITI altresì, la *dichiarazione riguardante il rispetto del principio DNSH e degli ulteriori adempimenti previsti dal codice dell'ambiente relativa al progetto con codice domanda PNC000002 – dal titolo DARE - Digital Lifelong Prevention nonché il Data Management Plan (DMP) definito per la medesima iniziativa;*

VISTA la nota prot. 17432 del 29 novembre 2021 con cui nel comunicare la cessazione delle attività della Commissione di accertamento del requisito di ODR è stato ridefinito del flusso procedimentale delle operazioni di accertamento e verifica, prevedendo che il processo di accertamento delle caratteristiche qualificanti l'Organismo di Ricerca, nella accezione elaborata in sede europea, è rimesso interamente alla competenza di Invitalia S.p.A, quale attività di supporto specialistico individuata nell'ambito della Convenzione stipulata con il MUR in data 5 agosto 2021 in attuazione

VISTE le note con cui il responsabile del procedimento ha avviato i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente visto richiedendo una serie di documentazione a supporto e dichiarazioni integrative al fine di consolidare la posizione dichiarata e procedere alla corretta determinazione dell'agevolazione riconoscibile.

CONSIDERATO che nelle menzionate note è stato esplicitato che il mancato riscontro, nel termine indicato, determina l'impossibilità di riconoscere il soggetto destinatario quale Organismo di ricerca cosicché ai fini del calcolo dell'agevolazione spettante nell'ambito dell'Avviso si terrà conto delle risultanze della valutazione economico – finanziaria effettuata da Invitalia con riferimento alle dimensioni di impresa dell'art.1. comma 550 della legge 178/22.

VISTA la nota prot. 19730 del 22 novembre 2022 con cui il responsabile del procedimento ha attivato la procedura di verifica del requisito di Organismo di ricerca (OdR) e di individuazione delle ipotesi di esenzione dalla disciplina degli aiuti di stato trasmettendo la documentazione ricevuta in riscontro alle richieste di cui ai visti precedenti ad Invitalia S.p.A nel rispetto delle indicazioni di cui alla richiamata nota prot. 17432 del 29 novembre 2021.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

CONSIDERATO che il beneficio concesso decade se dal controllo effettuato risulta che le dichiarazioni rese non siano corrispondenti al vero per cui l'attività di controllo non deve necessariamente essere esaurita prima dell'adozione del provvedimento finale (art. 75 d.P.R. 445/2000).

VERIFICATA da parte della Commissione di Negoziazione la corrispondenza della proposta definitiva presentata dal soggetto proponente e gli esiti della negoziazione, in coerenza con l'art. 11, comma 6, e 14 dell'Avviso;

ACQUISITI gli atti finali della predetta Commissione che, di concerto con il soggetto proponente, e in esito all'esperienza della Fase Negoziale, ha definito la *Proposta definitiva* (Allegato A); *Initiative Proposal* (Allegato B), *Piano dei costi e delle agevolazioni* (Allegato C), nonché il *Cronoprogramma di attuazione* che riporta gli obiettivi di progetto e il relativo *Piano dei pagamenti* connesso al conseguimento degli obiettivi (Allegato D) allegati tutti al presente decreto;

CONSIDERATO che l'art. 16 dell'Avviso dispone che il decreto di finanziamento sia corredato anche dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato E) che regola i rapporti tra il MUR ed il Soggetto Attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di ricerca identificato con codice PNC000002 dal titolo *DARE - Digital Lifelong Prevention che ne forma parte integrante*;

CONSIDERATO che i vincoli previsti dall'art. 7, commi 3, 5 e 6, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere risultano rispettati e che il Programma non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) così come emerge dalle verifiche effettuate dalla Commissione che ha condotto la Fase Negoziale e riportato nel verbale unitamente alla check-list di controllo debitamente compilata;

CONSIDERATO altresì che i richiamati vincoli saranno oggetto di verifica e controllo per tutta la durata di attuazione del Programma di ricerca;

Preso atto che con note agli atti, l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda USL di Bologna hanno richiesto l'attivazione di una Procedura Aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con un Operatore Economico e senza rilancio competitivo della durata di 4 anni, per l'espletamento del servizio di spedizione, a mezzo corriere espresso, di campioni e altri materiali utilizzati per analisi mediche, diagnostiche e di ricerca, in parte finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC e in parte con fondi di bilancio propri.

Atteso che la strumentazione, oggetto della presente procedura di gara, possono essere richiesti da parte delle altre Aziende Sanitarie, finanziabili anche con fondi aziendali, al presente accordo quadro aderiscono le Aziende Sanitarie secondo le rispettive esigenze.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

Atteso che con la stessa nota si è precisato che:

- il CUI di riferimento per IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è S92038610371202500047; per l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna è S00302030374202500013; per l'Azienda USL di Bologna l'importo è inferiore a € 140.000,00;
- il RUP per l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è il Dott. Emanuele Zavoli; per l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli è Dott.ssa Antonella Bruni; per l'Azienda USL di Bologna è.....
- il DEC per l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è la Dott.ssa Tania Igne; per l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli è la Dott.ssa Maria Concetta Fodale; per l'Azienda USL di Bologna è

Considerato che i CUP saranno indicati nei singoli contratti attuativi.

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR E PNC

La tipologia di servizi risultano essere pienamente coerenti con le disposizioni dettagliatamente riportate nella Premessa del presente Progetto tecnico.

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto:

- ☐ di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione;
- ☐ che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- ☐ che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- ☐ il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- ☐ il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- ☐ di tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona"; Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"; e Componente 2 - Investimento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"; Investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"; Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione";
- ☐ di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

2. OGGETTO

La presente iniziativa di gara ha per oggetto l'affidamento, in Accordo Quadro con un Operatore Economico e senza rilancio competitivo, della durata di 4 anni, delle servizio di spedizione, a mezzo corriere espresso, di campioni e altri materiali utilizzati per analisi mediche, diagnostiche e di ricerca, connesse all'attività istituzionale e di ricerca dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e dell'Azienda USL di Bologna, in parte finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC per un importo complessivo di € 630.630,00 Iva esclusa (compresi oneri per la sicurezza).

3. ANALISI DELLA DOMANDA

La richiesta del servizio è stata predisposta dai vari servizi gestori delle Aziende Sanitarie su richiamate alla quale hanno manifestato interesse le altre Aziende Sanitarie AVEC.

4. ANALISI DELL'OFFERTA

I servizi gestori hanno predisposto le caratteristiche del servizio e la loro configurazione avendo valutato e analizzato il mercato di riferimento.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI

Le caratteristiche del servizio oggetto della presente procedura sono dettagliatamente riportate nella documentazione di gara.

Gli obblighi del Fornitore sono dettagliatamente indicati nella documentazione di gara, ove sono indicate le modalità di esecuzione del servizio ed ogni altro aspetto.

6. ANALISI DI BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di:

- ✓ iniziative di gara svolte dalle Centrali di committenza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Consip, Sater, Aziende Sanitarie, ecc;

7. STRUMENTO D'ACQUISTO

La fornitura del servizio avviene mediante Procedura Aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023.

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di idoneità

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p>Ministero della Salute Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>	
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non sono previsti requisiti di capacità tecnica e professionale:

9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) è pari al 0,00% per la dimensione "digital" e 100% per quella "green".

10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	  <p><i>Ministero della Salute</i> Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p>  <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che il servizio offerto sia compatibili con la normativa comunitaria in tema di DNSH.

11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti "Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività

 <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p>	 <p>DARE DIGITAL LIFELONG PREVENTION</p>	 <p>Ministero della Salute</p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p>
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>	<p>Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico POLICLINICO DI SANT'ORSOLA</p>	 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p>  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola</p>

ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;

- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro 6 mesi dalla conclusione del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato dell'accordo quadro è pari a € **1.285.380,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

La fornitura viene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice.